



Gentile Sindaco,

preso atto dell'attuale situazione di crisi sanitaria e del perdurare dell'emergenza da COVID-19 nel contesto della cosiddetta quarta ondata pandemica, allo scopo di gestire adeguatamente l'accesso agli sportelli da parte dei titolari del diritto alla riscossione dei ratei pensionistici corrisposti dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, con apposita ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, si prevede l'anticipo dei termini di pagamento delle prestazioni previdenziali con calendario dal 23 Febbraio al 1 Marzo. In particolare, il calendario relativo alle pensioni del mese di febbraio seguirà la seguente suddivisione alfabetica:

Per gli Uffici Postali aperti 6 giorni:

dalla A alla B Mercoledì 23 Febbraio
dalla C alla D Giovedì 24 Febbraio
dalla E alla K Venerdì 25 Febbraio
dalla L alla O Sabato 26 Febbraio
dalla P alla R Lunedì 28 Febbraio
dalla S alla Z Martedì 1 Marzo

Nel caso di Uffici Postali non aperti su 6 giorni si rappresenta quanto segue.

Apertura su 5 giorni: Apertura su 4 giorni: Apertura su 3 giorni: Apertura su 2 giorni:

da A a C giorno 1
da D a G giorno 2
da H a M giorno 3
da N a R giorno 4
da S a Z giorno 5

da A a C giorno 1
da D a K giorno 2
da L a P giorno 3
da Q a Z giorno 4

da A a D giorno 1
da E a O giorno 2
da P a Z giorno 3

da A a K giorno 1
da L a Z giorno 2

Condirettore Generale

Per tutti gli Uffici Postali aperti in un'unica giornata in tutta la settimana, il pagamento sarà effettuato a tutte le lettere nella stessa giornata.

La lista degli Uffici Postali abilitati al pagamento delle pensioni e relative informazioni sulle giornate di apertura saranno disponibili anche sul sito aziendale www.poste.it e al numero verde 800.00.33.22.

Preme sottolineare che è ancora in vigore la convenzione stipulata tra Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri, in base alla quale i pensionati di tutto il Paese di età pari o superiore a 75 anni – che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti – possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione presso la propria abitazione.

Nell'interesse dell'intera collettività, infine, nei siti ritenuti più critici in termini di potenziale afflusso della clientela, saranno previsti servizi di sorveglianza al di fuori degli Uffici Postali, finalizzati a regolare i flussi di accesso ed evitare assembramenti.

Come avvenuto nei mesi precedenti, è fondamentale per Poste Italiane il ruolo di collaborazione istituzionale instaurato con i Sindaci dei Comuni italiani, tramite cui potranno essere implementate azioni di sostegno alla gestione di code ed assembramenti al di fuori degli Uffici Postali. Inoltre, in virtù del ruolo sociale dell'azienda, prosegue l'impegno ad evitare l'acuirsi di eventuali criticità o disservizi al fine di garantire i servizi essenziali.

Nel ribadire la disponibilità massima del nostro presidio delle Relazioni Istituzionali territoriali per qualsiasi esigenza e necessità, sono a porLe i miei più cordiali saluti.

Giuseppe Lasco

Poste Italiane SpA

00144 Roma (RM) Viale Europa 175

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

Posteitaliane

Condirettore Generale



Poste Italiane SpA

00144 Roma (RM) Viale Europa 175

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996